



3618/0167

*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE
Ufficio VIII

**IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE**

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

VISTO il D.P.R. 05 gennaio 1967, n. 18, recante “Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”, novellato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260;

VISTO il D.M. 3 febbraio 2017, n. 233 registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017, reg. n. 0004508, che disciplina le articolazioni interne degli Uffici di livello dirigenziale generale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con il predetto D.P.R. n.95/2010;

VISTA la legge di bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018, relativa all’approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sul supplemento ordinario n. 63 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 302 del 31-12-2018, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTO il D.P.R. dell’8 gennaio 2016 n. 8, registrato alla Corte dei Conti il 28 gennaio 2016, reg. 245, di nomina del Min. Plen. Vincenzo De Luca a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;

VISTA la Direttiva dell’Onorevole Ministro per l’anno 2019 n. 1201/066 del 9 gennaio 2019, registrata alla Corte dei Conti il 4 febbraio 2019, (reg.ne n. 1-376);

VISTO il D.M. 5120/1/ bis del 17 gennaio 2019 con il quale è stata effettuata l’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;

VISTO il D.M. n. 2501 del 21 gennaio 2019, con il quale il Direttore Generale della Promozione Sistema Paese attribuisce le risorse finanziarie agli Uffici e i correlati poteri di spesa ai Capi degli Uffici di livello dirigenziale;

VISTO il D.M. n. 1760 del 17 settembre 2018, registrato alla Corte dei Conti il 27 settembre 2018, Reg. 1861 con il quale il Consigliere d'Ambasciata Giuseppe Pastorelli è stato nominato Capo dell'Ufficio VIII;

VISTO il D.M. MAE n. 5510/456 del 7 giugno 2011 Allegato B lettera i;

VISTO l'art. 3 della L. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e, in particolare, gli artt. 32, comma 2 e 36, comma 2, lett. b);

VISTO l'art. 63 comma b1 e b3 del d.lgs. 50/2016, secondo cui la "procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico poiché lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica e per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale";

CONSIDERATO che per il 2019 il MAECI ha indetto l'Anno dell'Italia in Africa sub – sahariana, quale area di promozione prioritaria e strategica, con un programma di attività culturali dal titolo "Italia, Culture, Africa" (lanciato dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in occasione dell'apertura della seconda edizione della Conferenza Internazionale Italia – Africa il 24 ottobre 2018, ispirato alla valorizzazione delle diversità culturali e, allo stesso tempo, delle esperienze di "contaminazione positiva" tra le culture, in un'ottica di scambio e di crescita condivisa;

CONSIDERATO che, per il pieno raggiungimento delle finalità del predetto Programma, è opportuno avvalersi dell'esperienza di enti culturali, promotori di progetti incentrati sulla valorizzazione del dialogo tra cultura italiana e culture africane, al fine di ideare e produrre intrattenimenti artistici di alto valore culturale, anche attraverso la partecipazione di giovani talenti italiani ed africani, da promuovere in più Sedi dell'Africa sub – sahariana;

CONSIDERATO che l'Associazione Musicisti Italiani di Jazz (in forma abbreviata MIJ) è un'associazione senza scopo di lucro che ha tra le sue finalità quella di organizzare attività concertistiche e didattiche e di promuovere giovani talenti del jazz italiano in Italia e all'estero;

CONSIDERATO che nell'ambito delle sue attività istituzionali, nel 2018 l'Associazione MIJ ha ideato e curato con successo l'organizzazione del Progetto AIR – artisti italiani in residenza, coordinando le residenze d'artista di quattro giovani musicisti italiani nell'Africa sub – sahariana, - in particolare nelle città di Dakar, Addis Abeba e Nairobi - e sviluppando, a tal fine, una rete di collaborazioni con artisti africani attivi nelle predette città;

RITENUTO opportuno, nell'ambito del predetto programma culturale, di voler promuovere l'ideazione e realizzazione di un progetto artistico che, capitalizzando quanto già realizzato con il progetto AIR in Africa sub - sahariana, in particolare nelle città di Dakar, Addis Abeba e Nairobi, favorisca l'incontro artistico tra i quattro giovani musicisti che hanno svolto la residenza nel 2018, e i talenti del jazz africano, al fine di valorizzare l'importanza del dialogo e dello scambio, anche attraverso il linguaggio della musica jazz, tra la cultura italiana e quelle africane;

CONSIDERATO che questa Direzione Generale non ha finora usufruito dei servizi della predetta Associazione Culturale che risulta in possesso dei prescritti requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche, nonché dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

CONSIDERATO che i servizi di cui sopra saranno acquisiti al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per ragioni legate alla assenza nella piattaforma della suddetta Associazione Culturale che non ha alcuna finalità lucrativa e per le specifiche finalità istitutive risponde in pieno alle esigenze di promozione e diffusione della musica jazz italiana e, in particolare, di valorizzazione dei giovani talenti;

RITENUTO congruo porre quale limite della procedura di affidamento diretto della fornitura dei servizi relativi alla ideazione e realizzazione del predetto progetto, da tenersi nelle città di Dakar, Addis Abeba e Nairobi, l'importo complessivo di euro 27.000,00, avuto riguardo ai correnti valori di mercato della fornitura dei servizi anzidetti;

CONSIDERATO che, in quanto Associazione culturale senza scopo di lucro e che non svolge attività commerciale, MIJ non ha obbligo di apertura di partita IVA e quindi è abilitata alla sola emissione di ricevute fiscali;

DATO ATTO che al soggetto affidatario dell'esecuzione dei servizi in questione verrà verificata, a mezzo di autocertificazione, l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;

Per i motivi di cui alle premesse

DETERMINA

Art. 1

di avviare una procedura di affidamento diretto mediante scambio di PEC con l'Associazione Musicisti Italiani di Jazz (MIJ), avente sede legale in piazza dei Prati degli Strozzi 26, 00195– Roma, per il pagamento dei servizi di cui sopra;

Art. 2

La spesa complessiva connessa alle prestazioni di cui al precedente art. 1 per un importo complessivo non superiore a euro 27.000,00 è destinata a trovare copertura negli stanziamenti previsti e, in particolare, nel cap. 2471 p.g. 3 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2019.

Il pagamento dell'importo dovuto avverrà in due soluzioni:

- il 60% dell'importo sarà corrisposto a presentazione del progetto esecutivo, entro il 05/06/2019, e alla relativa accettazione da parte del sottoscritto;
- il 40% dell'importo sarà corrisposto al termine dell'esecuzione del progetto, che dovrà essere concluso entro il 31/12/2019.

L'importo dovuto e pattuito sarà liquidato a seguito di presentazione di ricevuta fiscale da parte dell'Associazione MIJ, corredata di documenti giustificativi delle spese sostenute.

Art. 3

L'iniziativa è stata programmata nell'ambito del mandato istituzionale dell'Ufficio e rientra nei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

Art. 4

Le prestazioni dovranno essere fornite inderogabilmente entro il 31.12.2019.

Art. 5

Il responsabile unico del procedimento è la dott.ssa Marialuisa Pappalardo.

Il Capo dell'Ufficio VIII DGSP
Cons. Giuseppe Pastorelli